



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 23 Reg. Delibere in data 04.04.2011

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE "LISTA LORENZON"
ALL'OGGETTO: "IDONEITA' SITO PER COTRUZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT.
PROPOSTA UBICAZIONE PRESSO CAPOLUOGO VIA EUROPA

L'anno duemilaundici addi 4 (Quattro) del Mese di Aprile alle ore 20.30 c/o la Sede Municipale - e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 29.03.2011 prot. 3579 è stato convocato il Consiglio comunale in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione. Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti
1	ZANCHETTA ROBERTO	1		10	CAMPAGNARO ANDREA		1
2	BONATO PIO	2		11	ZAMUNER LUCA	10	
3	DE BIANCHI LUCIANO	3		12	SCAPOLAN MASSIMO	11	
4	DE FAVERI LUIGI	4		13	LORENZON MIRCO	12	
5	RORATO CLAUDIO	5		14	ROMA PAOLA	13	
6	PARO MARIA	6		15	LORENZON SERGIO	14	
7	MORICI DINO	7		16	BOER SILVANA	15	
8	NARDO SIMONE	8		17	FAVARO STEFANO	16	
9	NARDI GIULIA	9					

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Reg.....

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, **13 APR. 2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

Partecipa alla seduta il Dott. Vincenzo Parisi Segretario comunale.

Il Dott. Roberto Zanchetta, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:.....

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

N. 23 in-data 04.04.2011

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE "LISTA LORENZON"
ALL'OGGETTO: "IDONEITÀ" SITO PER COSTRUZIONE NUOVO PALAZZETTO
DELLO SPORT. PROPOSTA UBICAZIONE PRESSO CAPOLUOGO VIA EUROPA

Dopo aver dato lettura dell'allegata interpellanza, il Cons. Lorenzon Mirco ringrazia i cittadini presenti in aula, evidenzia che si rottamano gli impianti sportivi e la risposta che viene data è un rimprovero perché queste cose le diciamo solo ora; afferma che capiscono che il Sindaco cerca di arrampicarsi nel rispondere, che tuttavia il Cons. Boer le cose dette stasera le aveva già dette varie volte; evidenzia che il problema è costituito dal fatto che il leasing costerà 4 milioni di euro e che nel piano triennale non si è messa nessuna opera per il rifacimento degli impianti che vengono smantellati perché non si avevano i soldi; che non si è riusciti a fare niente, mentre si arriva ora a prevedere interventi che non saranno più sostenibili; afferma che oggi come oggi non vi sono più le condizioni per fare le operazioni che si vorrebbero fare; afferma che il problema è che una volta tirato via il pallone bisogna ricollocarlo con un certo costo, che il campo di baseball occorre rifarlo a Negrisia, che si deve fare anche il campo sportivo e che nel costo complessivo di tutte queste operazioni si deve tenere conto anche del valore dell'area ceduta a Baldassarre; sostiene che si vuole che il Palazzetto vada in Via Europa, cosicché resterebbero gli impianti esistenti che funzionano bene; chiede quando ci sarà la possibilità di rifarli, considerato che non ci saranno le risorse necessarie; afferma che è da suicidio demolire gli impianti esistenti senza avere la certezza di poterli rifare; chiede che anche gli Assessori si pronuncino in merito a tali contestazioni.

L' Ass.re Morici procede quindi a dare lettura dell'allegato intervento.

Cons. Lorenzon Mirco: osserva che l'Assessore ha fatto una bella predica che però occorre fare i conti con la realtà, che sarà una bella scelta quella fatta ma sarà irrealizzabile; chiede dove troverà l'Amministrazione i soldi per rifare gli impianti esistenti; conclude evidenziando che come Gruppo di minoranza hanno fatto un ricorso alla Corte dei Conti ove si evidenzia il maggior costo derivante dalla scelta di fare il Palazzetto ove è stato previsto.

Ass.re Morici: osserva che per lo spostamento del Palazzetto in un altro sito ci sarebbero comunque altri costi aggiunti.

Cons. Lorenzon Mirco: afferma che la maggioranza si assume le responsabilità della scelta.

Ass.re Rorato: ricorda che il Cons. Lorenzon Mirco nella passata legislatura aveva esaminato il progetto, lo aveva condiviso, apprezzando anche la dislocazione; afferma di capire che tutto l'attivismo che sta dimostrando invece ora per contestarlo dipende dal fatto che lo stesso si trova in campagna elettorale e pertanto si prende atto dei bisogni di chi fa della politica il suo mestiere.

Cons. Lorenzon Mirco: afferma di non essere stato contrario al Palazzetto ma all'ubicazione si; chiede che vengano trovati gli atti dove si trovano le cose dette prima.

Cons. Scapolan: Afferma che i Consiglieri di maggioranza decidono insieme e non hanno l'esigenza di fare rappresentazioni di quanto deciso, poichè quello che dice il Sindaco lo decidono insieme.

Cons. Lorenzon Mirco: evidenzia che l'Assessore Bonato due Consigli fa aveva detto che

sulla dislocazione del Palazzetto si può valutare; conclude dichiarandosi non soddisfatto della risposta.

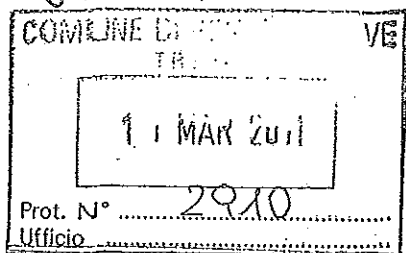
Cons. Boer: chiede quanto costa il rifacimento del campo di baseball, del tennis, il costo della ricollocazione del polivalente; chiede all'Assessore di precisare tali costi.

Ass.re Morici: osserva che il campo da baseball non costa certo quanto evidenziato dai Consiglieri di minoranza nell'esposto, che si può prevedere un costo di 400 mila euro.

Ass.re Bonato: afferma che è ragionevole pensare che tutte le proposte della minoranza sono degne di attenzione, che tuttavia occorre dire che la scelta di fare il palazzetto ove è stato previsto risale alla precedente Amministrazione, che l'attuale Amministrazione ha dovuto riflettere attentamente su questa scelta, alla luce della nuova situazione della finanza locale; osserva che vi sono importi da valutare, che c'è stato un dibattito, si è valutato e si è arrivati alla conclusione di proseguire con la scelta fatta a suo tempo, cosicché si è passati alla seconda fase che è quella della ricollocazione degli impianti esistenti, trovando soluzioni sia di qualità ma anche economicamente valide. Evidenzia che contemporaneamente si sta valutando la riqualificazione dell'area sportiva a Negrizia, che si può prevedere un'attuazione per gradi degli interventi che sono stati comunque previsti nel piano triennale; conclude evidenziando che le scelte sono state fatte per assicurare interventi di qualità.



Ponte di Piave, 11 marzo 2011



Al Signor Sindaco
Comune di Ponte di Piave

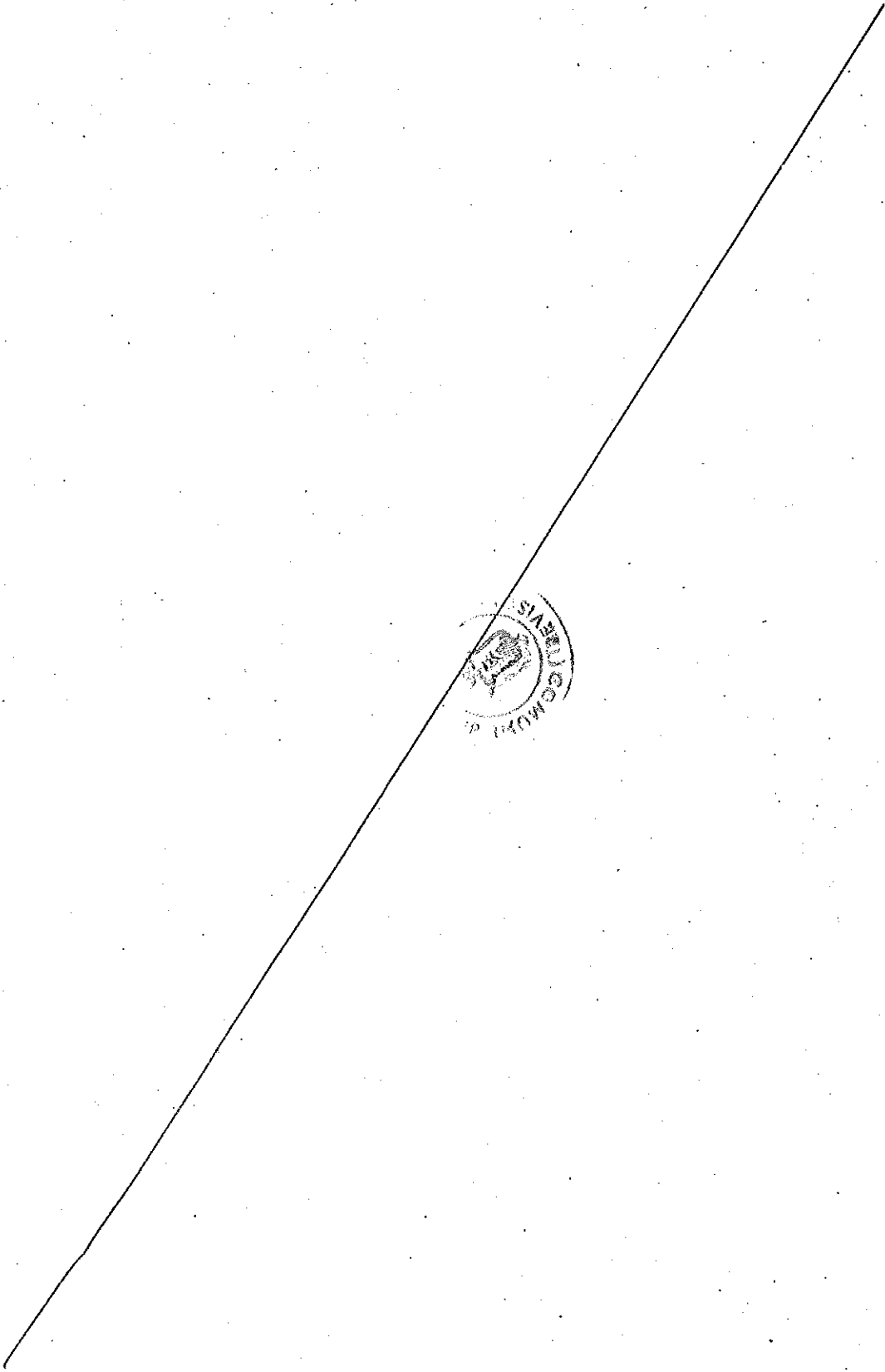
Oggetto: idoneità sito per costruzione nuovo Palazzetto dello Sport. Proposta ubicazione presso il Capoluogo, Via Europa.

PREMESSO

- che con delibera di Giunta Comunale n. 10 in data 17/2/2011, si andava ad approvare un preventivo di spesa per lo smantellamento di parte degli impianti sportivi pari ad euro 70.000,00;

RITENUTO

- che la struttura polivalente, immagazzinata per alcuni anni oltre allo spreco del non utilizzo e al mancato introito economico garantito ad oggi dalle attività sportive, causerebbe altresì un grave ed inaccettabile depauperamento della stessa;
- che la collocazione del campo da baseball nella prevista area di Negrisia, trova delle difficoltà sia di natura economica (elevato costo di realizzo) che relative alla viabilità, che ad oggi è assolutamente inadeguata per il flusso di potenziali fruitori che tale impianto genererebbe;
- che i campi da tennis, per i quali l'amministrazione non ha previsto alcuna ricollocazione, siano molto importanti per la cittadinanza per l'aspetto ludico-sportivo;
- che le summenzionate strutture debbano in ogni caso non essere semplicemente dismesse, poiché generano annualmente un'entrata economica cui l'amministrazione non può assolutamente permettersi di rinunciare, considerata la difficile congiuntura economica;



RILEVATO

- che ad oggi esiste nel Capoluogo, nei pressi di via Europa un'area in parte di proprietà del Comune e in parte di privati (già dichiaratisi disponibili alla vendita), atta ad accogliere il Palazzetto dello Sport così come concepito nel progetto definitivo;
- inoltre, che costo del suindicato terreno sarebbe di molto inferiore rispetto al costo per lo smantellamento e la ricollocazione degli impianti sportivi ad oggi esistenti, nell'area che, secondo l'attuale progetto, dovrebbe accogliere il nuovo Palazzetto dello Sport;
- che l'Amministrazione non ha minimamente considerato i costi necessari per lo smantellamento delle attuali strutture sportive e il mancato guadagno derivante dalle molteplici attività/manifestazioni che in esse oggi si svolgono.

INTERPELLANO

Il Sindaco per conoscere le motivazioni che portano questa amministrazione ad avallare e caldeggiare tale spreco, e a voler considerare l'opportunità di valutare favorevolmente la collocazione del predetto Palazzetto dello Sport presso il Capoluogo, in via Europa e motivarne l'eventuale diniego.

I Consiglieri della "Lista Lorenzon"

Mirco Lorenzon *Mirco Lorenzon*
Paola Roma *Paola Roma*
Sergio Lorenzon *Sergio Lorenzon*
Silvana Boer *Silvana Boer*
Stefano Favaro *Stefano Favaro*



Palazzetto dello sport

L'origine della questione parte dalla dislocazione del nuovo edificio. Bisogna premettere che la scelta della sua collocazione, nell'area degli impianti sportivi, è avvenuta dopo lunghissime analisi e costruttivi dibattiti scaturiti da precise considerazioni funzionali e urbanistiche, nonché da una lucida visione civica, che non poteva ignorare la necessità di facilitarne l'accesso e la fruibilità anche da parte di persone diversamente abili.

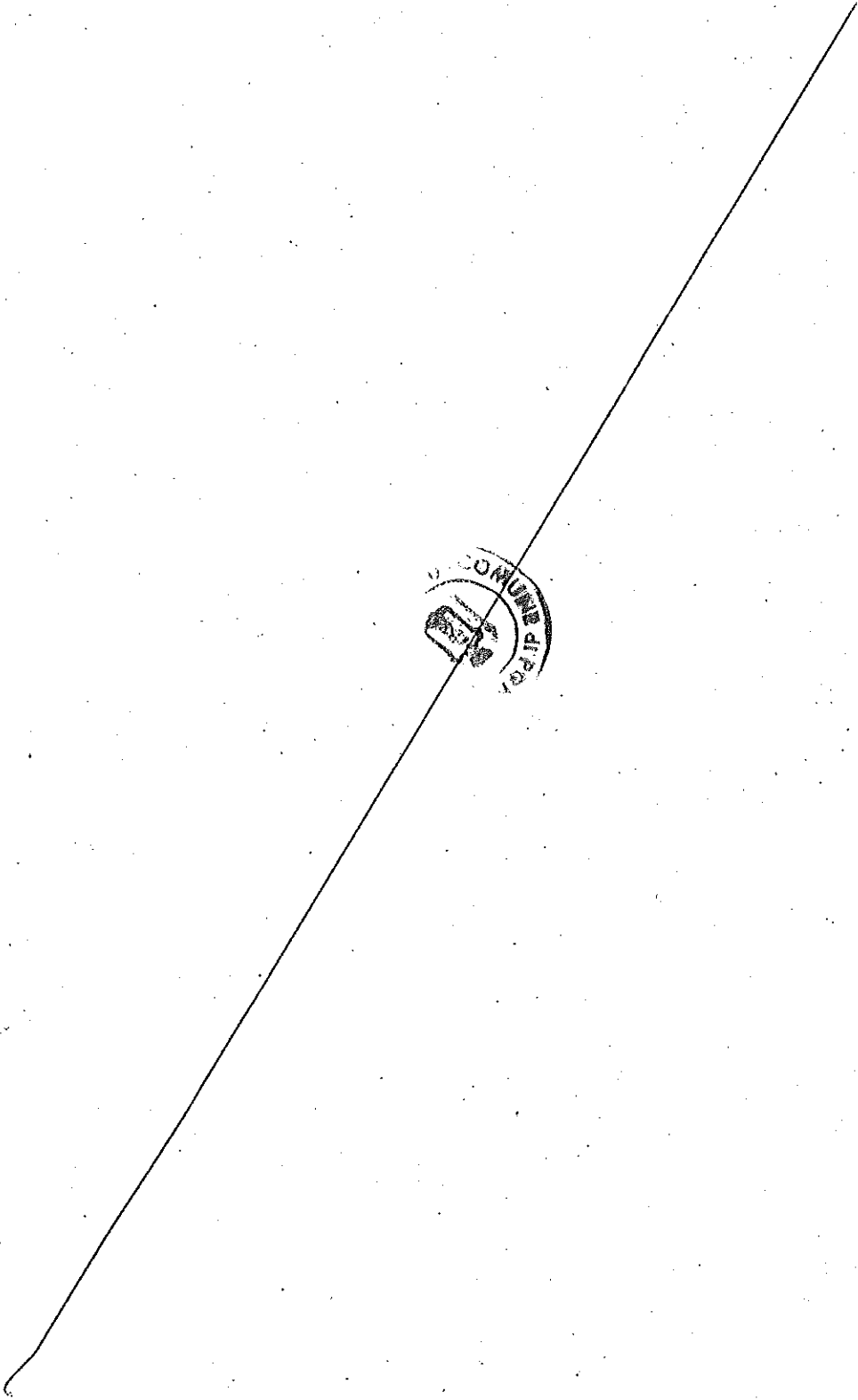
Il progetto del nuovo palazzetto e quindi i suoi volumi e prospetti, sono stati studiati esattamente in funzione della collocazione. Il nuovo complesso, infatti, sorgerà a ridosso del terrapieno sul quale si eleva la stazione ferroviaria. Per tanto, solo il sito individuato è idoneo ad accogliere quest'opera che per un piccolo comune come il nostro ha, senza tema di esagerare, valore epocale. Diversamente, collocando lo stesso progetto in altro luogo, significherebbe decontestualizzarlo e con ciò svalorizzarlo e svuotare la filosofia che lo ha ispirato e che ne ha determinato il costo importante.

Il nuovo Palazzetto rafforza e completa il sistema della "Città verde" secondo la sequenza est-ovest, e quindi rappresenta una occasione strategica per la trasformazione e il miglioramento di questa parte del paese. Va ricordato che la parte est-ovest della "Città verde" capoluogo, comprende anche: la casa di riposo - le scuole medie - le scuole elementari - la casa di cultura "Goffredo Parise" - il nuovo parcheggio - lo stadio - il bocciodromo - il futuro campo da tennis - l'area parrocchiale - il palazzetto (appunto) e la stazione ferroviaria che in futuro sarà anche abilitata a stazione SFMR (Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale).

E' collocato in una zona centrale, vicinissima alla futura stazione della metropolitana di superficie. E' questa una particolare ed eccezionale collocazione che offre alcune opportunità:

- quella di una struttura pubblica aperta a diversi utilizzi, non solo quelli sportivi, ma anche collegati alla comunità di Ponte di Piave;
- quella di utilizzare il parcheggio dimensionato per il palazzetto non solo per il centro del capoluogo da cui dista poche decine di metri, ma anche per le strutture che costituiscono questa parte della "Città verde" (vedi sopra);
- quella di offrirsi ad eventi (sportivi e non) con riferimento ad un territorio più vasto, sfruttando anche la presenza della fermata SFMR (per il bacino di Treviso e di tutta la fascia della Postumia interessata dalla linea metropolitana).

La forma e la struttura del nuovo palazzetto pertanto, interpretano questo edificio esattamente in funzione della sua particolare ed eccezionale collocazione. In questo caso si tratta di un manufatto "urbano" che si confronta col contesto e col "paesaggio urbano" in cui si trova. Esso rappresenta un'alternativa a edifici di uso sportivo di forma, struttura e materiali differenti, magari più economici, ma possibili solo in



localizzazioni urbanistiche marginali e quindi meno vantaggiosi dal punto di vista del "ritorno dell'investimento per la comunità".

Un ritorno dell'investimento che va visto nella capacità di aumentare la qualità dello spazio urbano del paese e che a sua volta può produrre:

- maggior valore per il mercato immobiliare del capoluogo. Infatti, secondo una tendenza più volte verificata, la richiesta di acquisto di immobili aumenta e si valorizza nei contesti qualitativamente più ricchi di opportunità sociali.
- aumento della capacità di attrarre investimenti per le altre aree di trasformazione previste dal PAT in virtù del rafforzamento della qualità e dei servizi del paese.

Esaminiamo ora l'aspetto attuale; il campo da baseball non è certamente idoneo a rimanere in quel sito, soprattutto per le modalità del gioco oltre che logistiche. Sono molto frequenti gli incidenti causati dalle battute dei giocatori che, imprimendo alle palline traiettorie incontrollabili e pericolose, le fanno uscire dal perimetro del campo, causando danni a cose e persone che si trovano nelle vicinanze. La fortuna, finora, è stata propizia non essendoci stati episodi gravi nei confronti delle persone.

Il campo da baseball lascerà il posto a un ampio parcheggio che, oltre essere necessario al palazzetto e al resto degli impianti sportivi, andrà a sopperire alla carenza di posti auto nel centro.

Il nuovo parcheggio della capienza di oltre 250 posti, andrà ad integrare i 47 dello stadio e i 76 della retrostante stazione ferroviaria creando un'area omogenea e sfruttabile (soprattutto quella antistante il palazzetto) non solo per gli eventi sportivi ma soprattutto per accedere al complesso "Città verde" e non ultimo per raggiungere velocemente, a piedi, il centro.

Argomento sicurezza; questa priorità è evidente, attuale e pressante. Dobbiamo, come amministrazione, fare il massimo sforzo per tutelare l'incolumità di ogni cittadino, adottando e predisponendo tutti gli strumenti necessari in nostro possesso, volti a prevenire atti delinquenti. Il progetto "Occhio vigile" è uno degli strumenti che l'amministrazione ha adottato e che estenderà nel centro del paese e installerà nelle frazioni di Negrizia e Levada. L'ampliamento riguarda soprattutto i siti sensibili, dove i nostri bambini e ragazzi trascorrono gran parte del loro tempo (asili, scuole, impianti sportivi, aree ricreative, parcheggi). Anche la zona dove sorgerà il nuovo palazzetto sarà protetta con questo nuovo impianto, come pure l'area della stazione ferroviaria compreso il sottopasso pedonale, creando così una zona compatta e monitorata in permanenza, rispettando i canoni di sicurezza.

Fatta questa serie di riflessioni che tengono conto della storia e del processo evolutivo di questo progetto molto ambizioso, dobbiamo discernere, a mente serena, le diverse peculiarità, tra l'aspetto sportivo - ambientale - sociale - urbanistico - pratico e l'aspetto prettamente economico. Esiste il problema, ma è anche vero che le scelte migliori non sono sempre le più semplici e soprattutto le più economiche.



Per ogni problema da voler risolvere c'è una soluzione, per ogni problema da non voler risolvere c'è una scusa.

Non sia questa sciagurata finanziaria, motivo di scusa per bay passare, e così evitare, le proprie responsabilità di fronte a scelte difficili ma necessarie, tenendo ben presente che la nostra visione deve protendere verso il futuro, possibile, e non soffermarci in questo presente, quasi impossibile.

Vogliamo dare a quest'opera la giusta importanza, soprattutto in prospettiva futura, o NO?.

Impianti sportivi direttamente legati al palazzetto.

La necessità di costruire il palazzetto nel sito degli impianti sportivi, rende necessario lo spostamento del campo da baseball, del polivalente e dei campi da tennis. Premesso che nel progetto generale (costruzione palazzetto e relativi spostamenti, concepiti e approvati come **unico progetto**) sono state esaminate tutte le soluzioni possibili per rendere meno traumatica ed economicamente sopportabile l'operazione, non tralasciando certamente l'aspetto logistico.

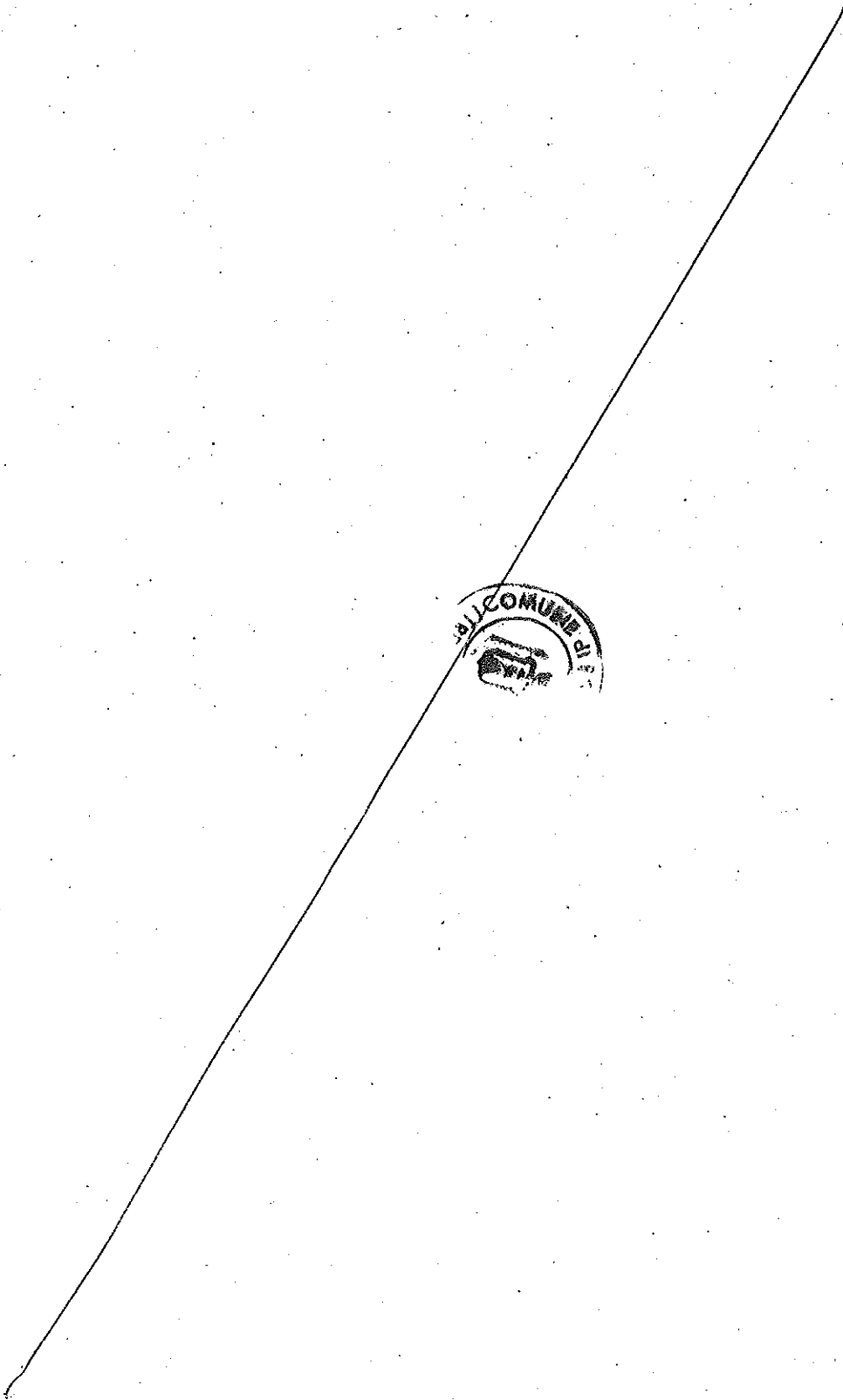
La sopraggiunta crisi economica che sta gravando soprattutto sui comuni, non deve assolutamente stravolgere il progetto globale, pena la mutilazione di strutture, ma come detto in precedenza dobbiamo guardare in prospettiva futura (oltre il nostro naso), essendo quest'opera **globale** con le relative strutture, considerata a ragione, al pari della nuova scuola elementare, come **prioritaria**.

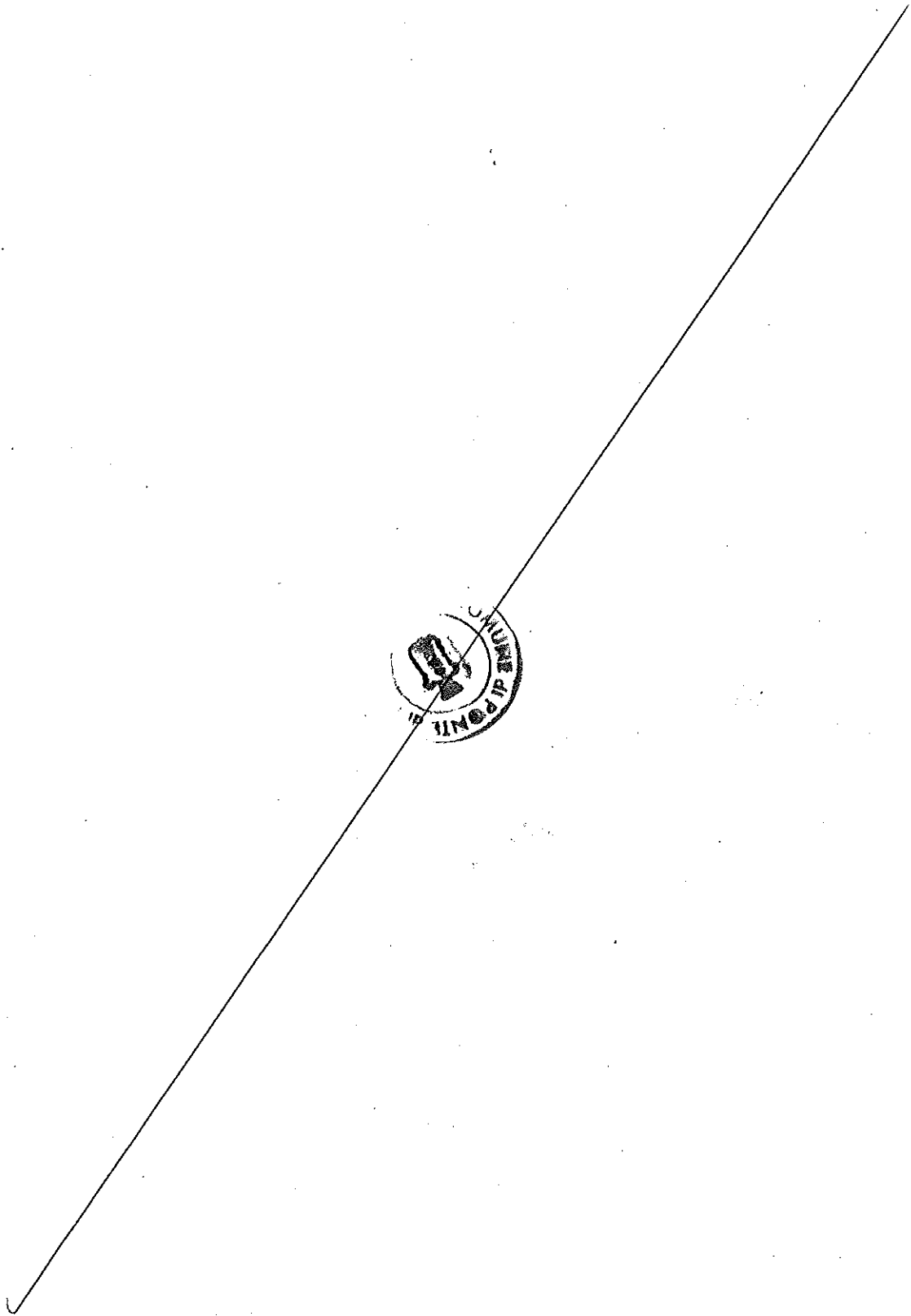
Come ho sempre sostenuto, l'obbiettivo della nostra amministrazione, e mio personale, è la diffusione della pratica sportiva soprattutto tra i giovani (preferibilmente della comunità di Ponte di Piave), con l'intento di **promuovere lo sport come valore formativo, aggregativo e sociale**. L'Amministrazione Comunale promuove e garantisce la pratica sportiva ai propri cittadini, consente di offrire importanti momenti di socialità, occasione d'incontro, confronto e crescita a tutte le età e s'inserisce in questa realtà con un **ruolo operativo sull'impiantistica, l'organizzazione e promozione di iniziative e manifestazioni sportivo-ricreative**.

Investire negli impianti sportivi significa sostanzialmente fare un investimento che coinvolge direttamente **la salute dei cittadini e la qualità della vita del nostro territorio**.

Lo sport è prima di tutto un fatto sociale.

Dino Morici





Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Roberto Zanchetta

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 G.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, 13 APR. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Parisi
